IL CURRICOLO DI ISTITUTO

**CURRICOLO DI SCIENZE**

**ELABORATO DAI DOCENTI DELL’ ISTITUTO COMPRENSIVO “OSCAR DI PRATA” TRENZANO**

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**APPRENDERE**

Processo di appropriazione e integrazione (co-costruzione) consapevole delle nuove conoscenze con quelle già possedute, nei diversi contesti di vita.

**INSEGNARE**

• Progettare, organizzare situazioni di apprendimento in cui l’alunno sia protagonista.

• Modulare, mediare e facilitare l’apprendimento utilizzando strategie calibrate che tengano conto della specificità di ogni alunno.

• Suscitare, attraverso l’esperienza formativa, la capacità di leggere la realtà e di rispondere, in modo autonomo, ai problemi di vita.

**VALUTARE**

• Dare valore al processo di apprendimento- insegnamento di tutti e di ciascuno.

• Osservare, monitorare, misurare e verificare l’esito dell’insegnamento -apprendimento.

• Rivedere per ricalibrare, eventualmente, la programmazione e la proposta formativa.

**DISCIPLINA**

La parola è etimologicamente centrata sulla necessità di chi apprende. Quindi è ciò che concorre a rappresentare la realtà e a leggerla nelle sue sfaccettature.

Insieme le discipline concorrono al sapere del discente e si approcciano attraverso la loro epistemologia.

* MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA DISCIPLINA: **SCIENZE**

**COMPETENZE CHIAVE**

* COMUNICARE NELLA MADRELINGUA
* COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICA E TECNOLOGICO
* IMPARARE A IMPARARE

 **PROFILO DELL’ALUNNO**

OSSERVA, ANALIZZA DATI E FATTI DELLA REALTÀ E NE VERIFICA L’ATTENDIBILITÀ.

**DISPOSIZIONI DELLA MENTE**

* PENSARE IN MODO FLESSIBILE
* PENSARE SUL PENSIERO
* FARE DOMANDE E PORRE PROBLEMI
* PENSARE IN MODO INTERDIPENDENTE
* RIMANERE APERTI AD UN APPRENDIMENTO CONTUNUO
* Tabelle con : APPROCCI METODOLOGICI ,STRATEGIE, TECNICHE, STRUMENTI , ESPERIENZE/PROGETTI SIGNIFICATIVI

|  |
| --- |
| APPROCCI METODOLOGICIPROCEDURE che l'insegnante attiva nella realizzazione delle singole unità didattiche che ha progettato. |
| PRIMARIA* Cooperative learning
* Brainstorming
* Scoperta dei concetti scientifici attraverso l’osservazione, l’esperienza diretta e concreta ed esperimenti.
 | SECONDARIA DI I GRADO |
|  |  |

|  |
| --- |
| STRETEGIE DIDATTICHERiguardano l'orientamento complessivo che l'insegnante assume in quanto facilitatore dei processi di apprendimento. Le strategie sono essenzialmente due: strategia espositiva e strategia euristica. La differenza fondamentale riguarda la diversa focalizzazione che guida l'azione dell'insegnante nella scelta della strategia: privilegia il ricorso alla strategia espositiva quando il centro della sua attenzione è posto sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; privilegia la strategia di tipo euristico quando l'attenzione è invece centrata sui modi di apprendere dell'alunno. Il primo approccio si presta maggiormente alla trasmissione di contenuti, ma questo può avvenire anche in forma coinvolgente, non necessariamente di trasmissione passiva. La strategia di tipo euristico, al contrario, è più funzionale alla partecipazione degli alunni, al loro coinvolgimento. Il primo approccio garantisce maggiormente la sistematicità dell'insegnamento, il secondo prevede una maggior negoziazione con gli alunni, può essere meno sistematico (e quindi può portare a trascurare qualche contenuto), ma risulta significativo anche dal punto di vista cognitivo, perché impegna attivamente gli alunni. |
| PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO |
| * Strategia euristica
* Strategia espositiva
 |  |
| TECNICHE DIDATTICHERiguardano gli aspetti specifici, finalizzati alla realizzazione di particolari momenti dell'azione didattica, richiesti dal progetto che si sta realizzando e collocati all'interno del metodo che si sta utilizzando. Le tecniche didattiche rappresentano l'aspetto più tattico dell'azione didattica, non sono esclusive di un metodo piuttosto che di un altro, e meno che mai di una strategia.  |
| PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO |
| * Lavori di gruppo, di coppia e individuale.
* Diversificazione delle attività
* Tempi lunghi e distesi
* Attività di rinforzo
 |  |

|  |
| --- |
| STRUMENTI DIDATTICI |
| PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO |
|  |  |

|  |
| --- |
| ESPERIENZE SIGNIFICATIVE |
| PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO |
| * Strumenti specifici (microscopio, termometro, bicchieri graduati…)
* Materiale non strutturato
* Software didattici
* LIM
* Video e documentari
 |  |

|  |
| --- |
| PROGETTI |
| PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO |
| * Progetto orto
* Progetto Primo soccorso
* Film e spettacoli teatrali
 |  |

|  |
| --- |
| **SCIENZE - CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA** |
| **RIFERIMENTO ALLA MAPPA** |
| **COMPETENZE DISCIPLINARI** | **DISPOSIZIONI DELLA MENTE** |
| * Sviluppare linguaggi e capacità di comunicazione per descrivere la realtà.
* Sviluppare atteggiamenti di curiosità e interesse verso il mondo che lo circonda.
* Saper schematizzare i fenomeni osservati.
 | * Pensare in modo flessibile
* Pensare sul pensiero
* Fare domande e porre problemi
* Pensare in modo interdipendente
* Rimanere aperti ad un apprendimento continuo.
 |
| TRAGUARDI | * L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
* Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, ma anche da solo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
* Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
* Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
* Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
* Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce il funzionamento coordinato ed ha cura della sua salute.
* Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale.
* Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato
* Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
 |
| NUCLEI TEMATICI | ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI | OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO |  L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE |
| * Usare i cinque sensi per osservare la realtà, per classificare i materiali, per distinguere gli esseri viventi dai non viventi. OBIETTIVO TRASVERSALE A ARTE
* Distinguere i materiali in funzione della raccolta differenziata. OBIETTIVO TRASVERSALE A TECNOLOGIA
 | * Osservare e registrare quotidianamente la variabilità dei fenomeni atmosferici collegandoli all’alternanza delle stagioni. OBIETTIVO TRASVERSALE A STORIA E MATEMATICA
 | * Esprime e riconosce i propri bisogni primari.
* Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente naturale. OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE
* Sperimenta e osserva la trasformazione dei rifiuti organici nella compostiera dell’orto scolastico.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| Eventuali adattamenti relativi agli obiettivi cuticolari (tempistica concentrata, obiettivi condivisi trasversalmente,…) | Usare i cinque sensi per osservare la realtà, per classificare i materiali, per distinguere gli esseri viventi dai non viventi.ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI nucleo tematico collegato in geografia e tecnologia con attività di osservazione diretta e sperimentazione sensoriale. L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE collegato a geografia per la funzione degli ambienti della quotidianità. Primo approccio pratico ai concetti cardine della green school e relative azioni (trasformazione dei rifiuti organici nella compostiera dell’orto scolastico raccolta differenziata, merenda sana…) |
| Attività curricolari da incentivare all’aperto | Le seguenti attività sono svolgibili all’aria aperta: usare i cinque sensi per osservare la realtà, esplorare e descrivere oggetti e materiali, alcuni dei concetti cardine della green school. |